



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIOIRE

Sede legale Municipio di Cedegolo – Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS)

Sede operativa Piazza della Repubblica - 25040 Berzo Demo (BS)

Tel. 0364/61100 – Fax 0364/622675 – C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980
info@unionevalsavioire.bs.it

COPIA

Servizio: Servizi Diversi di Amministrazione Generale
Responsabile: Dott. Tonsi Matteo

ATTO DI DETERMINAZIONE NR 45 DEL 12/05/2026

Oggetto :

AFFIDAMENTO, EX ART. 50, COMMA 1 LETTERA B), DEL D.LGS. N.36/2023, PER LA FORNITURA DI MATERIALE INFORMATICO HARDWARE - ORDINE MEPA N.9074999 - CIG BB943F6C44.

Member of CISQ Federation



IL RESPONSABILE DEL SERVIZI DIVERSI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE

Richiamate:

- la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n.22 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n.23 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028;
- la Deliberazione della Giunta dell'Unione n.51 del 29.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;

Dato atto che:

- con Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni della Valsaviore n.25 del 31.05.2025 il sottoscritto è stato nominato come Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Ente;
- il sottoscritto, pertanto, è soggetto abilitato all'assunzione della presente determinazione in attuazione delle proprie competenze e attribuzioni gestionali, competente per i servizi in parola;

Considerato che si rende necessario provvedere all'acquisto di materiale hardware da destinare agli uffici dell'Unione dei Comuni della Valsaviore e dei Comuni membri, in sostituzione delle dotazioni attualmente in uso, non più rispondenti ai requisiti minimi di sicurezza informatica o che risultano oramai obsolete, a tal fine dovendo provvedere all'individuazione di un operatore economico specializzato in materia e, quindi, in grado di garantire la fornitura in parola, nel rispetto delle prescrizioni legislative e delle esigenze organizzative dell'Ente;

Atteso che:

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n.36/2023 definisce, all'art.3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Decreto";
- trattandosi di servizi di importo inferiore ad € 140.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni dell'art.50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che per gli appalti di valore inferiore a tale soglia la stazione appaltante può procedere mediante affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse;

Considerato che:

- l'art.25 del D.Lgs. n.36/2023 prevede che dal 1° gennaio 2024, ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'A.N.A.C., fulcro dell'intero sistema di digitalizzazione, dove devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con parere n. 2196 in data 27.07.2023 ha confermato che la digitalizzazione si applica anche agli affidamenti sotto i 5.000 euro, affermando che *"occorre considerare che nel nuovo codice dei contratti, all'art. 25 è stato previsto l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*;

Rammentato che:

- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2 d.L. n. 52/2012, conv. In legge n. 94/2012);
- il Mercato Elettronico della P.A. è il mercato virtuale per gli acquisti della Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip nell'ambito del Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti nella P.A.;



- il Mercato Elettronico garantisce alle Amministrazioni acquisti di beni e servizi di qualità, semplificando e standardizzando le procedure, riducendo i costi e assicurando la massima trasparenza e concorrenzialità. Si tratta di un'opportunità ormai consolidata anche per le imprese, che possono offrire i propri prodotti e servizi e negoziare le proprie offerte con la Pubblica Amministrazione aggiungendo un canale complementare rispetto a quelli già attivati per gestire le relazioni commerciali, e beneficiando in tal modo dell'ampliamento del bacino della clientela grazie ad una maggiore visibilità;

Richiamata la Parte II del Libro I del D.lgs n.36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), concernente la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, con l'applicazione della quale diventa obbligatorio l'utilizzo di piattaforme digitali certificate per tutte le altre fasi del ciclo di vita dei contratti, compreso l'affidamento;

Atteso che sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Mepa) si è provveduto alla generazione dell'ordine di acquisto diretto (ODA) n. 9074999 in favore della ditta "C.R.A.B. Informatica S.C.S. Onlus", con sede in Darfo Boario Terme (BS), Via Colture n.5/A, P.IVA e C.F. 03565450982, in ordine alla fornitura di materiale informatico hardware da destinare agli uffici dell'Unione dei Comuni della Valsaviore e dei Comuni membri, in sostituzione delle dotazioni attualmente in uso che non rispondono più ai requisiti minimi di sicurezza informatica e/o risultano obsolete, dietro pagamento di un corrispettivo pari ad € 6.828,00 oltre IVA al 22%, per un importo complessivo di € 8.330,16, come si evince dall'ordine Mepa allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'offerta economica, formulata dalla ditta "C.R.A.B. Informatica S.C.S. Onlus" risulta coerente e conforme a quanto richiesto da parte dell'Ente e conveniente con riferimento alle condizioni attualmente offerte sul mercato di riferimento;

Attestato che risulta correttamente osservato il c.d. "principio di rotazione" disciplinato all'art.49 del D.Lgs n.36/2023;

Dato atto che:

- è stato quindi acquisito il relativo codice identificativo di gara CIG BB943F6C44;
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC con protocollo INPS_5067465, con scadenza validità 08.09.2026, dal quale si evince che la ditta "C.R.A.B. Informatica S.C.S. Onlus" risulta in regola con gli adempimenti inerenti l'assolvimento degli oneri previdenziali;

Precisato che ai sensi dell'art.18, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, il rapporto contrattuale sarà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Ritenuto, per quanto in premessa narrativa, di:

- approvare l'Ordine di acquisto diretto (ODA) n.9074999 effettuato sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Mepa);
- affidare - ai sensi dell'art.50, comma 1 lettera b), del D.Lgs n.36/2023 – alla ditta "C.R.A.B. Informatica S.C.S. Onlus", con sede in Darfo Boario Terme (BS), Via Colture n.5/A, P.IVA e C.F. 03565450982, la fornitura di materiale informatico hardware da destinare agli uffici dell'Unione dei Comuni della Valsaviore e dei Comuni membri, dietro pagamento di un corrispettivo d'importo pari ad € 6.282,00 oltre Iva al 22%, così per complessivi € 8.330,16, come da ordine di acquisto diretto (ODA) n. 9074999, a tal fine assumendo idoneo impegno di spesa;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi degli artt.107 e 192 del D.Lgs. n.267/2000;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Valutato positivamente il presente provvedimento sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. del 18.8.2000 n.267;

Acquisito il visto del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, espresso ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis del D.Lgs. del 18.8.2000 n.267 e s.m.i.;



Richiamati:

- la Legge n. 241/1990 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 267/2000 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;

DETERMINA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di approvare** l'Ordine di acquisto diretto (ODA) n. 9074999 effettuato sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Mepa) portale www.acquistinretepa.it ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. **di affidare** - ai sensi dell'art.50, comma 1 lettera b), del D.Lgs n.36/2023 – alla ditta “C.R.A.B. Informatica S.C.S. Onlus”, con sede in Darfo Boario Terme (BS), Via Colture n.5/A, P.IVA e C.F. 03565450982, la fornitura di materiale informatico hardware da destinare agli uffici dell'Unione dei Comuni della Valsaviore e dei Comuni membri, dietro pagamento di un corrispettivo d'importo pari ad € 6.828,00 oltre Iva al 22%, così per complessivi € 8.330,16, come da ordine di acquisto diretto (ODA) n. 9074999;
4. **di impegnare** a favore del suddetto Operatore economico la somma di € 8.330,16 a valere sulle risorse stanziata al macroaggregato 01081.03.1414 del Bilancio di Previsione 2026/28, Esercizio 2026;
5. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. **di dare atto** che, ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. **di dare atto** che il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UFF5WU;
8. **di pubblicare** il provvedimento all'Albo pretorio online dell'Ente e nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. **di dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
10. **di trasmettere** la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ente ed alla Ditta incaricata

Il Responsabile Dei Servizi Di Amministrazione
F.to Dott. Tonsi Matteo



Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 183, comma 7, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
25883	2026	01081.03.1414	SISTEMI INFORMATIVI UNIONE COMUNI MEMBRI EX CAPITOLO 01111-03-0600	8.330,16

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 12/05/2026

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Massimo Maffessoli

Publicata all'Albo Pretorio dell'Unione dal 13/05/2026 al 28/05/2026 nel sito informatico di questa Unione (Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

L'Incaricato alle Pubblicazioni

F.to Dott. Matteo Tonsi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Cedegolo, 13/05/2026

Segretario dell'Unione
Dott. Matteo Tonsi

